

fondazione

"Opera Santi Medici

Cosma e Damiano -

Bitonto - ONLUS"

RELAZIONE

1999

febbraio 2000

INTRODUZIONE...

“Il miracolo dei Santi Medici si ripete anche oggi qui”. Con queste parole il nuovo Arcivescovo di Bari-Bitonto Mons. Francesco Cacucci ha voluto salutare i volontari e tutta la comunità del Santuario durante la sua visita dello scorso 26 settembre.

Ponendosi in continuità con l'operato di Mons. Magrassi, il suo intervento ha costituito per la Fondazione motivo di verifica ed incoraggiamento all'alba della decisione coraggiosa e unanime da parte degli organi di gestione della Fondazione, di accoglienza i primi ospiti in "Raggio di sole", alla luce dell'ancora incerta situazione burocratica relativa alla pratica del convenzionamento con le ASL .

Nell'ambito delle attività che hanno visto particolarmente impegnata la Fondazione si evidenziano:

- la collaborazione con la Prefettura di Bari e il Comune di Bitonto in merito all'emergenza Kosovo durante l'ultima guerra nei Balcani oltre all'impegno per la pace realizzatosi con l'adesione al Comitato Nazionale “Io vado a Pristina”;
- l'accoglienza del primo dei tre ospiti attualmente presenti in "Raggio di sole";
- l'organizzazione del Convegno per la consegna del IX Premio Nazionale di Medicina “Santi Medici” sul tema “Assistenza Domiciliare e Teleassistenza”.

Attività Centro Studi - Formazione

Il Centro Studi rappresenta per la Fondazione uno strumento indispensabile di visibilità e di crescita per sé e per il territorio dove opera. Infatti ha permesso alla stessa di collocarsi non solo in ambito locale, nazionale, ma anche in quello comunitario, realizzando nell'ultimo anno una serie di attività di formazione, di progettazione e di gestione di percorsi innovativi in campo sociale, diventando la prima Organizzazione non-profit, nel territorio bitontino, a gestire un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Ha organizzato e promosso le seguenti iniziative e proposte formative:

- Corso Base di volontariato rivolto a quanti, sensibili verso tematiche sociali, volessero conoscere e inserirsi nell'ambito del volontariato;
- Corso sulla Relazione di Aiuto (Counseling 1° livello) rivolto ai volontari del Centro d'Ascolto e della Casa d'Accoglienza, guidato dal dott. Vito Scattarella;
- Corso per quadri di servizi destinato ai responsabili coordinatori di tutti i servizi della Fondazione;
- Progetto **“Work Handicap Book- Sud”**, proposto dal C.N.C.A e approvato dal Ministero del Lavoro e dall'Unione Europea, finalizzato all'attività di ricerca, formazione e inserimento lavorativo dei disabili, svolto nell'ambito del programma *Horizon*, che agisce per favorire l'integrazione sociale e lavorativa degli stessi. La fase della formazione ha coinvolto, con un corso di 200 ore, 20 Operatori della mediazione al lavoro, che al termine hanno sostenuto gli esami di specializzazione in presenza di apposita Commissione nominata dalla Regione Puglia. Si è concluso il Corso di 100 ore per 20 disabili, finalizzato all'orientamento lavorativo dei medesimi. Esso si è articolato in due distinti momenti: lezioni teoriche e visite guidate nelle aziende. La fase conclusiva sarà la reale introduzione al lavoro di 20 disabili con borse

lavoro e con l'ausilio dei mediatori al lavoro, tenendo in debita considerazione le diverse competenze e conoscenze e quelle che sono le aspirazioni e i bisogni di ogni disabile. L'attività transnazionale si è realizzata in sei incontri svoltisi in Italia, Grecia e Portogallo al fine di provvedere alla stesura e redazione del manuale sulle buone prassi per l'inserimento dei disabili in Europa;

- Gestione di un progetto *Adapt*, finanziato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dal Fondo Sociale Europeo, finalizzato all'implementazione della qualità nei servizi alla persona. Il progetto ha mirato a promuovere nuove consuetudini per il conseguimento di standard qualitativi nelle organizzazioni sociali, spesso disattente a questa problematica;
- Un laboratorio di ceramica per i minori del Centro Sportivo e Pastorale nell'ambito dei progetti finanziati dal Ministero degli Interni a favore dei minori a rischio di attività criminogene ex L. 216/91. Tale attività si è brillantemente conclusa nel giugno scorso con una mostra degli oggetti confezionati dai ragazzi.
- Collaborazione con l'Iri Management, che ha promosso un corso di Formazione professionale per Manager della Teleassistenza che ha la Fondazione impegnata nella gestione dello stage operativo dello stesso corso;
- Coinvolgimento della Fondazione in un importante progetto pilota europeo sulla prostituzione, al fine di formare nuove figure di operatori di strada. Il progetto, attuato in diverse città italiane ed europee, è stato proposto dal C.N.C.A. con l'Associazione "On the Road" ed è finanziato dal Ministero per la Solidarietà Sociale e dal Fondo Sociale Europeo.

Rinnovo cariche sociali

Nel 1999 sono scadute le nomine dei componenti dei vari Consigli di Gestione della Fondazione; Si è in attesa di conoscere le nuove designazioni da parte dell'Arcivescovo Mons. Cacucci.

Premio Medicina

Il IX Premio Nazionale di Medicina "Santi Medici" su "Assistenza Domiciliare e Tele – assistenza" rivolto, come da Statuto del Premio, ai neolaureati in Medicina e Chirurgia, si è concluso il 2 ottobre con l'organizzazione di un Convegno scientifico sul tema che ha riscontrato un considerevole interesse sia in ambito locale che a livello nazionale. Sono intervenuti illustri esponenti del mondo della medicina quali il Prof. Henriquet, il Prof. Peruselli e Mons. Vella dell'Istituto "S. Raffaele" di Milano. Inoltre politici, locali e nazionali, e dirigenti sanitari si sono confrontati durante una tavola rotonda sull'organizzazione dell'Assistenza Domiciliare in Puglia. Vincitori del Premio sono risultati ex aequo due giovani medici: il genovese Luca Manfredini e la bitontina Giovanna Minenna. Notevole anche il contributo delle associazioni che da anni si occupano dell'Assistenza Domiciliare in Italia attraverso la partecipazione al Premio "Vademecum 1999". Sono risultati vincitrici le Associazioni "G. Ghirotti" di Genova e "Antea" di Roma.

Ufficio di Coordinamento

Durante gli incontri mensili dell'Ufficio di Coordinamento, formato dai responsabili-coordinatori con la funzione di programmare e verificare la qualità delle attività svolte dai vari Servizi, è emersa l'esigenza di organizzare incontri tra tutti i volontari operanti nei vari servizi per momenti di formazione, scambio e fraternità. Significativi sono risultati gli incontri tenuti dal Presidente su alcuni temi forti del Sociale e la giornata di condivisione vissuta ad Otranto presso la Comunità "Emmaus".

L'ufficio di coordinamento ha già programmato per l'anno in corso altre occasioni di riflessione e spiritualità del Volontario con il Presidente.

La Fondazione e la Città

La Fondazione, quale membro de Coordinamento delle associazioni di volontariato e realtà di base di Bitonto, ha aderito alla giornata del volontariato "Volontariamente Insieme" nel maggio scorso allestendo un proprio stand illustrativo.

Inoltre nell'ambito della Fiera di S. Leone organizzata dal Comune di Bitonto, per due giorni i volontari della Fondazione hanno presentato alla cittadinanza le opere sociali esistenti, attraverso book fotografici e distribuzione di materiale informativo.

LA FONDAZIONE IN CIFRE...

AMBULATORIO

Numero Volontari: 12

Attività:

N. 173 UTENTI IN AMBULATORIO	
PRESTAZIONI	n.
Prelievi	/
Pressione Arteriosa	229
Intramuscolo	275
Sottocute	337
Endovena	149
Flebo	302
Medicazioni varie	41
Rilievi glicemici	84
Visite varie	64

N. 85 UTENTI A DOMICILIO	
PRESTAZIONI	n.
Intramuscolo	163
Flebo	288
Endovena	94
Elettrocardiogramma	52
Accompagnati in Ospedale	8
Visite	24
Sostituzione catetere	67
Pressione Arteriosa	82
Medicazioni varie	85
Sottocute	131
Rilievi glicemici	62
Prelievi	10

Osservazioni:

- Dall'esame comparativo dell'attività dell'ambulatorio effettuata nel 1999 e confrontata con quella degli anni precedenti, si può rilevare un modesto incremento delle prestazioni effettuate nell'ultimo anno, nonostante le previsioni fossero state negative a causa del fatto che la

ASL BA4, con la nuova normativa 1998, aveva avvocato a sé una parte della Assistenza domiciliare.

- Notevole la carenza del numero dei volontari-infermieri che permetterebbero il soddisfacimento di numerose richieste di assistenza sanitaria disattese.
- L'attività dell'Assistenza domiciliare si è avvalsa della collaborazione di due nuovi medici: la dott.ssa Minenna Giovanna, già vincitrice del Premio Medicina, e la dott.ssa Stellacci Celeste.
- A partire dal 01/05/1999, cinque pazienti sono stati monitorati quotidianamente per i rilievi pressori attraverso l'utilizzo di Bp-Tel; inoltre sono stati effettuati 52 elettrocardiogrammi mediante l'utilizzo del Cardiovox P12 e due pazienti sono stati seguiti a casa mediante videotelefono Nexus 2000.
- Le prestazioni sono state eseguite a costo zero. Per quanto riguarda il materiale farmaceutico e sanitario la spesa è stata contenuta in **£. 1.293.000**, considerando il fatto che dell'ambulatorio usufruiscono anche gli ospiti della Casa di Accoglienza.

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE CONTRO LA DROGA

Numero Volontari: 8 (di cui 3 operanti)

Attività:

Utenza		
M	F	Famiglie
20	3	7
Totale 30		

L'attività è stata svolta attraverso colloqui individuali, Gruppi self-help famiglia, in collaborazione con le istituzioni.

Osservazioni:

- Le problematiche affrontate hanno riguardato questioni di tossicodipendenza, bulimia, problemi psichici, alcoolismo, lavoro, carcere, problemi di coppia e rapporti interpersonali;
- Per quanto riguarda la formazione è stato richiesto al Presidente della Fondazione un corso di formazione per Operatori di Strada.
- I costi delle attività svolte sono stati coperti in parte dall'autotassazione dei volontari. La Fondazione è intervenuta per **£. 1.247.390.**

CASA ALLOGGIO "Raggio di sole"

- Nei primi mesi dell'anno è stata ultimata la formazione di base per operatori socio – sanitari attraverso due corsi:
 1. Corso di formazione di 1° livello su "Assistenza domiciliare e in Casa Alloggio";
 2. Corso di formazione di 1° livello per "Operatori in Casa Alloggio per persone HIV+";
- La Casa Alloggio in data **21 agosto** ha finalmente aperto le porte al primo degli attuali tre malati di AIDS. Lo staff della casa è composto da 5 operatori, una cuoca oltre alla Suora infermiera e al Coordinatore, coadiuvati da una psicologa, una infettivologa, un medico di base, una fisioterapista, una neurologa e una psichiatra.
- Le spese per l'ulteriore allestimento e la gestione dei primi tre ospiti ammontano per 1999 di £. **117.175.991**

Attività:

- Nei giorni 2-3-4 aprile i volontari della Casa Alloggio hanno collaborato con l'ANLAIDS nella vendita di Bonsai per raccogliere fondi destinati alla ricerca scientifica;
- Il primo dicembre ha organizzato la Giornata Mondiale della lotta contro l'AIDS promuovendo diverse attività come la distribuzione di materiale informativo del Ministero della Sanità presso le scuole Medie Inferiori ed Superiori di Bitonto, una biciclettata per le vie della città, un incontro-dibattito presso la "Sala degli Specchi" del Comune sul tema «**Abbiamo Intenzione Di Sconfiggerlo... con un Raggio di sole**» e un concerto per i giovani.
- Durante le vacanze natalizie la Casa ha organizzato momenti di fraternità ed integrazione tra gli ospiti e la Comunità del Santuario.

CASA D'ACCOGLIENZA

Numero Volontari: 15

Attività:

Accolte **77** persone di cui

- 19 minori (età compresa fra 0 e 6 anni);
- 56 stranieri (Albania; Jugoslavia, Isole Mauritius, Nigeria, Kosovo, Romania, Croazia, Costa d'Avorio, Siria, Francia).

Osservazioni:

- Varia è stata la tipologia delle problematiche che hanno accompagnato le ospiti: barbonismo, ricerca di lavoro, abbandono, prostituzione, necessità di reinserimento sociale, incompatibilità coniugale, tutela dalla criminalità organizzata, sfratto, transessualismo;
- Il mese di giugno è stato caratterizzato dalla accoglienza, su richiesta della Prefettura di Bari, di alcuni nuclei familiari, 17 persone provenienti dal Kosovo, profughi della guerra nella ex Jugoslavia.
- Sono stati creati alcuni laboratori per il tempo libero delle ospiti (pasta di sale, cineforum, ecc.) finanziati dall'autotassazione dei volontari.
- Durante i mesi di luglio e agosto la casa è rimasta chiusa per lavori di restauro e pulizia degli ambienti. Non si registrano novità rilevanti nella struttura se non la destinazione di una stanza ad uso di salotto dove gli ospiti ricevono parenti e amici.
- Gli operatori hanno confermato la scelta dell'autotassazione e organizzato, a fine anno, una pesca di beneficenza come attività di finanziamento.
- La manutenzione della Casa per le spese ordinarie e straordinarie e il sostegno economico delle ospiti ha comportato un esborso di **£. 31.941.922**, fatta esclusione del vitto nonché delle spese mediche.

CENTRO D'ASCOLTO

Numero Volontari: 8

Attività:

Numero ascolti	618	
	427 F	191 M
Richieste principali		
Servizio Mensa	13	
Ascolto	227	
Segretariato Sociale	37	
Richiesta lavoro	76	
Offerta lavoro	29	
Pagamento bollette ENEL	23	
Contributi economici	54	
Occorrente per bambini	35	
Biglietti ferroviari	10	
Casa	28	
Medicinali e Tickets	10	
Accoglienza (maschile)	10	
Dichiarazioni per extracomunitari	19	

Osservazioni:

- Dall'analisi dei dati si evidenzia un'ingente richiesta di casa sia da parte di stranieri che di italiani.
- Al fine di rendere più efficiente e di gestire al meglio il servizio di distribuzione viveri, i volontari del Centro d'Ascolto, insieme ai volontari della Mensa hanno concordato un turno di compresenza presso i locali adibiti a servizio mensa con un notevole incremento del servizio.
- Due volontarie hanno partecipato al Convegno Nazionale dei Centri d'Ascolto organizzato dalla Caritas Italiana a Napoli.

- Gli interventi effettuati sono stati coperti dall'autotassazione dei volontari e dalle offerte ricevute; la Fondazione è intervenuta per la somma di **£ 520.000**.

CENTRO SPORTIVO E PASTORALE

Numero Volontari: 13

Attività:

- Numero ragazzi iscritti 130;
- Animazione ludico-sportiva nelle discipline del calcio, pallavolo, basket, e giochi vari;
- Nell'ambito della legge n.216 del 1991 è stato finanziato un laboratorio di ceramica dietro la guida di un maestro artigiano di Terlizzi.
- Organizzazione tornei di pallavolo, calcio, tennis tavolo promossi dal GOB (Gruppo Oratori Bitontini);
- Oratorio estivo
- Adesione al CSI (Centro Sportivo Italiano) e partecipazione alle iniziative promosse.

Osservazioni:

- I costi delle attività del Centro Sportivo Pastorale sono interamente finanziati dai contributi volontari di quanti, giovani e adulti, usufruiscono dei campi per attività di carattere sportivo amatoriale .

DOPOSCUOLA

Numero Volontari: 22

Bambini seguiti: 13

Osservazioni:

- Il servizio di doposcuola ha aperto i battenti nel mese di Novembre con lo scopo di aiutare le famiglie disagiate socialmente ed economicamente. Nella fase iniziale ci si è avvalsi della collaborazione del Centro d'Ascolto per la selezione dei minori.

GUARDAROBA

Numero Volontari: 4

Attività:

- Oltre 25 persone in media, ogni Giovedì si rivolgono a questo servizio per un totale di più di 1.200 persone in un anno.

➤ **Osservazioni:**

- Si registra un progressivo aumento di indumenti da macero. Pertanto urge un'organizzazione più efficiente che permetta una gestione migliore del servizio.
- Il servizio è chiuso da Giugno.

LAVANDERIA E STIRERIA

Numero Volontari: 2

Attività:

- Il servizio ha quasi del tutto esaurito la sua funzione di sostegno e aiuto nella pulizia e stiratura di indumenti per senza tetto, persone con gravi problemi economici, sole e impossibilitate (soltanto tre persone si sono rivolte ancora al servizio) per dedicare tutte le sue attenzioni alla biancheria e ai capi degli ospiti della Casa di Accoglienza.

MENSA

Numero Volontari: 19

Attività:

Numero Pranzi	13.713
N° colazioni (Casa d'Accoglienza)	4.225
N° cene (Casa d'Accoglienza)	4.225
Pacchi viveri	644

Osservazioni:

- I Costi relativi all'acquisto viveri necessari al funzionamento del servizio ammontano a **£ 41.289.052**;

N.B.

Per la gestione di tutti i servizi la Fondazione si avvale della collaborazione con il Banco Alimentare di Taranto che fornisce mensilmente e gratuitamente alcuni generi di prima necessità (pasta, olio, latte, pelati..); inoltre rilevante è la generosità di numerose aziende, supermercati della zona e di amici che, soprattutto in prossimità delle festività natalizie, hanno offerto alimenti, detersivi, giocattoli, indumenti nuovi, e somme in denaro che permettono alla Fondazione un notevole abbattimento dei costi di gestione.

Formazione

Il Centro Studi ha organizzato due Corsi di Formazione:

- Corso Base su “Volontariato: la sfida del Sociale”, destinato agli studenti delle ultime classi delle Scuole Superiori, giovani laureandi e laureati e a quanti sono particolarmente interessati alle problematiche sociali per sensibilizzare e formare eventuali nuovi volontari.
- Corso su “Operatori di strada: una missione di liberazione”, destinato a operatori e volontari già impegnati in servizi socio-sanitari, laureati e studenti della facoltà di Scienze dell'Educazione, laureati e studenti del corso di diploma universitario di Assistente Sociale. Il Corso è volto alla sensibilizzazione e prevenzione socio-sanitaria, a ricostruzione dei legami sociali e familiari e alla tutela dei diritti umani a supporto di coloro che non hanno scelto la strada ma la “abitano”.
- Corso sulla Relazione d'Aiuto – Counseling 2° livello per i volontari che già operano nei vari servizi e che hanno frequentato il corso propedeutico.

Premio Nazionale di Medicina

In vista dell'approssimarsi della X edizione del Concorso, nonché della ricorrenza del 25° anno dalla sua istituzione Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione unitamente al Consiglio di Amministrazione della Basilica ha presentato al Sindaco del Comune di Bitonto, l'intendimento di istituzionalizzare una forma collaborativa permanente tra l'Ente promotore e l'Amministrazione pubblica. L'auspicata collaborazione è tesa oltre che a supportare più adeguatamente ed efficacemente questo appuntamento, anche a mettere a disposizione della città un veicolo promozionale per le proprie risorse turistiche, culturali e produttive.

Convenzioni

È in corso con il Ministero della Difesa la stipula per la richiesta di convenzione per l'utilizzo di obiettori di coscienza. La domanda, presentata nell'ottobre scorso, è stata accettata dal Ministero e si è in attesa della lettera per la stipula della convenzione.

La Fondazione potrà disporre, pertanto, tra qualche mese, di 10 obiettori che impegnerà in tutti i servizi socio-sanitari con mansioni di animazione ludico-ricreative, socio-culturale e di supporto psico-sociale.

Si è ancora in attesa della stipula delle convenzioni con le ASL a favore dei residenti di "Raggio di sole" che permetterebbe il soddisfacimento delle numerose richieste di accoglienza pervenute in questi ultimi mesi.

Attuazione nuovi progetti

Si attueranno nel corso del 2000 due progetti da tempo in cantiere:

- Il trasferimento dei Servizi Mensa, Centro d'Ascolto e Associazione Famiglie contro la Droga presso la struttura Socio-Sanitaria che già accorpa gli altri servizi al fine di realizzare compiutamente il "palazzo della Carità".
- Un ambulatorio odontoiatrico per indigenti, reso possibile dalla disponibilità di un medico specialista che allestirà e gestirà il centro presso cui si alterneranno medici specialisti volontari che presteranno gratuitamente la loro opera.

Completamento del Progetto socio – sanitario

La Fondazione si propone di continuare il Progetto socio-sanitario previsto dallo Statuto con la realizzazione di una Domus Salutis per malati terminali oncologici, non altrimenti assistiti (Cfr. Art. 4 comma 2a dello Statuto)